

SETTE PIU' ANZI... SETTE E MEZZO

di Mariano Giannetti

Un'altra performance del gruppo teatrale SETTE E MEZZO di Ripatransone. Dopo la "prima" di Rapagnano e la "replica" in quel di Cossignano, giovedì 18 agosto si è cimentato a Ripa, davanti al suo pubblico.

Nell'accogliente coreografia di piazza A. Cellini, nel quartiere Roflano (ingresso gratuito, spese sostenute dagli sponsors Nucci Rito e dalla Novarredo), ha presentato all'aperto la commedia dialettale "Lu rre d vestù" (Il re di bastoni), due atti di Paolo Rocchi.

Le dicerie, le malelingue, le superstizioni e i tradimenti coniugali sono alla base di quello che poi, alla fine, si rivela essere stato un semplice sogno. Ma non è il "canovaccio" che qui si vuol mettere in evidenza, quanto le spassose risate, il sano divertimento e gli scroscianti applausi del numeroso pubblico intervenuto.



Gruppo teatrale "Sette e Mezzo". Il cast al completo durante una prova

Tutti dilettanti e tutti bravi gli interpreti, ma eccezionali i personaggi chiave: Paolo Rocchi (Vincenzo), Maria Antonietta Pignotti (Caterina) e Fabrizio Traini (Pacifico). Gli altri interpreti: Gabriele Cardarelli, Cesarina Desideri, Annarella Ficcadenti, Leda Vittori, Maurizio Mignini, Anna Straccia, Mariano Giannetti, Alberto Brutti, Giorgio Cardarelli, Roberto Lahoz. Suggestrice Vilma Langiotti, musiche ori-

ginali di Barbara Bucci, scenografie di Marco Cardarelli, Luci e amplificazioni di Giuliano Paci, truccatrice Camilla Antonelli, falegname di scena Guido Cossignani. Coordinatore Luigino Cardarelli.

Buono il giudizio della critica, un po' meno quello dei "cultori o esperti" del dialetto. Il dialetto ripano è infatti un idioma difficile da scrivere e da pronunciare. Come ebbe a sostenere il noto studioso prof.

F. Egidi di Montefiore dell'Aso, esso costituisce un'isola tra le parlate di influenza maceratese e fernana e quelle abruzzesi.

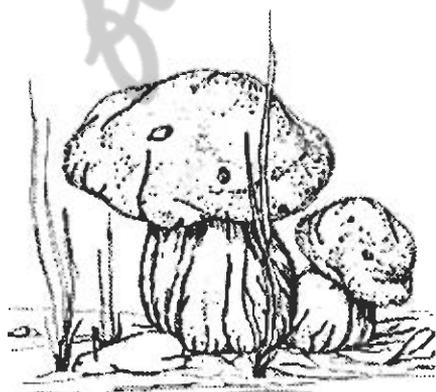
Se il gruppo SETTE E MEZZO si è proposto di mantenere vivo il suo dialetto e nel futuro non vuole più incorrere in mediocri giudizi, è bene che si sacrifichi a curarne maggiormente la pronuncia.

Per il resto tutto o.k.

La S. V. è invitata al Ristorante

Peppè lu Brrì

per la degustazione delle seguenti specialità:



*li taccù - fagioli all'osso di prosciutto
pappardelle alla lepore e alla papera
il farro - l'acqua cotta
gnocchi al ragù di capra o di pecora
minestra d'orzo - patate e fagioli
lasagne ai funghi
agnello e capretto a gogò
50 pietanze ai funghi
(a settembre) pecora e capra alla cullara...
...oltre al resto*

Cesano di Valle Castellana (due Km oltre Castel Trovino) - tel. 0861/930145 - 930289